



Giunta Regionale della Campania

PROTOCOLLO

Alle Direzioni Generali/Uffici
Speciali/Strutture di Missione

e per il loro tramite ai
Referenti contabili

- LORO SEDI -

e p.c.

All'Assessore al Bilancio

Al Capo di Gabinetto della Giunta
Regionale

All'organismo Indipendente di
Valutazione

Allo STAFF – Coordinamento attività
piano della performance 501493

LORO SEDI

Oggetto: Tempestività dei pagamenti delle fatture commerciali – Stock del debito – Monitoraggio.

Il rispetto dei tempi di pagamento delle fatture commerciali da parte delle pubbliche amministrazioni sta assumendo un rilievo sempre più significativo, sia a livello nazionale che comunitario.

La Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, nel comunicare le fatture impagate e lo stock del debito al 31.12.2021, ha già anticipato, con le note del 21.06.2022 alle strutture di primo livello, che:

- il rispetto di tempi congrui di pagamento costituisce un obiettivo strategico dell'amministrazione regionale;
- nelle transazioni commerciali per le pubbliche amministrazioni i termini di pagamento sono **inderogabilmente**, stabiliti dal DLgs n. 231/2002;
- il rispetto dei termini di pagamento – **così come indicati dal Dlgs n. 231/2002** – è rilevante ai fini dell'attuazione della riforma prevista dal PNRR entro il quarto trimestre del 2023. Infatti, il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) dell'Italia, approvato con decisione di esecuzione del Consiglio europeo il 13 luglio 2021, definisce, oltre ad un ampio programma di investimenti, un pacchetto di riforme cosiddette "abilitanti" per le quali, al pari degli investimenti, vengono stabiliti precisi obiettivi e traguardi, cadenzati temporalmente, al cui conseguimento è subordinata l'assegnazione delle risorse del PNRR previa verifica semestrale. Tra le riforme abilitanti del PNRR, che l'Italia si è impegnata a realizzare in linea con le raccomandazioni della Commissione europea, è prevista la Riforma n. 1.11 relativa alla "Riduzione dei tempi di pagamento delle

*pubbliche amministrazioni e delle autorità sanitarie”. **Tale riforma (1.11), che non si riflette in termini di costi sul Piano e non è connessa a specifici investimenti, risulta comunque funzionale all’attuazione del PNRR nel suo complesso.** Nel dettaglio, quindi, conferma l’obiettivo della “Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni e delle autorità sanitarie”, prevedendo: per le Pubbliche Amministrazioni a livello centrale, regionale e locale, un termine di 30 giorni; per le Autorità Sanitarie regionali, un termine di 60 giorni, evidenziando infine che, in sede di monitoraggio, gli indicatori stabiliti dalla Commissione Europea saranno costituiti “dalla media, ponderata con gli importi delle fatture pagate, dei tempi di pagamento e di ritardo delle Pubbliche Amministrazioni, purché gli stessi non risultino inferiori alla media semplice di oltre 20 giorni (30 giorni per gli enti del settore sanitario), nel 2023, e 15 giorni (20 giorni per gli enti del settore sanitario) nel 2024. In caso contrario, per monitorare il conseguimento del target prefissato verrebbe utilizzata la media semplice. Pertanto, è opportuno che le pubbliche amministrazioni adottino, nella programmazione dei pagamenti, criteri che assicurino parità di trattamento dei fornitori, atteso che eventuali dinamiche di pagamento che favoriscano prioritariamente il pagamento di fatture di importo più elevato potrebbero incidere sulla scelta dell’indicatore valido per il monitoraggio della riforma”.*

Vale la pena qui ribadire:

1. la necessità di garantire il rispetto dei termini di pagamento imposti dal DLgs n. 231/2002, fissati ordinariamente in 30 gg dalla data di ricezione, e solo in casi particolare fino ad un massimo di 60 gg, ma mai oltre tale ultimo termine, anche per evitare automatici addebiti di interessi di mora a danno delle casse regionali;
2. la necessità di rispettare i tempi di registrazione delle fatture (10 gg dalla data ricezione) stabilito dall’art. 42 del DL n. 66/2014;
3. la necessità di adottare il decreto di liquidazione, che in riferimento a tale fattispecie più che mai deve essere **corretto in ogni sua parte e coerente con la classificazione di bilancio della spesa**, in ossequio a quanto stabilito dall’art. 21, comma 5, del Regolamento Regionale 7 giugno 2018 n. 5.

Come anticipato nelle predette note, il sistema informatico di gestione del RUF è stato oggetto di adeguamento alle predette disposizioni al fine di agevolare e coadiuvare le attività contabili e di controlli delle strutture dirigenziali di primo e secondo livello.

Pertanto, a partire da gennaio 2023, sul Registro Unico delle Fatture:

1. non sarà più possibile attribuire alle fatture con un termine di pagamento superiore a 60 giorni previsti dalla normativa;
2. non sarà possibile imputare la fattura ad impegni che non siano stati assunti sui macroaggregati 103 e 202 del bilancio previsionale in generale e, comunque, su capitoli di bilancio che non sono coerenti con la ricezione di fatture e che individuano, nel rispetto dei principi contabili vigenti, rispettivamente le spese correnti e in conto capitale per beni e servizi di cui l’amministrazione regionale è committente.

Al fine di migliorare la capacità di monitoraggio e controllo, anche ai fini del raggiungimento degli obiettivi, saranno rese disponibili nel corso del 2023 le seguenti funzionalità:

1. ogni struttura dirigenziale potrà monitorare il proprio stock dei debiti commerciali in un nuovo ambiente SAP denominato BW;
2. verificare la tempestività dell’adozione dei decreti di liquidazione, rispetto alla data di scadenza delle fatture in attuazione anche della riforma prevista dal PNRR.

Nel corso del mese di gennaio, le nuove funzionalità del sistema RUF saranno oggetto di un incontro con tutti i referenti contabili, nominati dalle strutture di primo livello, ai quali sarà fornita dettagliata spiegazione circa le modalità di utilizzo.

Il Direttore dell’Ufficio Speciale
per la Crescita e la Transizione Digitale
Massimo Bisogno

La Direttrice Generale
per le Risorse Finanziarie
Antonietta Mastrocola